



Castello di Groppoli

MULAZZO

Dove si trova: il castello di Groppoli si trova su una sommità a dominio della sponda destra della valle della Magra.

Tipologia: palazzo residenziale su struttura fortificata

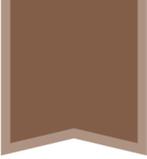
Costruzione: un primo impianto è di età medievale, mentre il palazzo nella sua struttura attuale compone più interventi l'ultimo dei quali riconducibile agli interventi settecenteschi progettati da Matteo Vinzoni.

Prima citazione storica: L'elemento più antico dell'edificio è la torre centrale a base quadrata riconducibile nel novero delle strutture fortificate dei secoli XIII - XIV.

Funzione strategica: residenza e presidio malaspiniano sul territorio, dell'alta val di Magra, attestato sui tracciati di mezzacosta della sponda destra tra Mulazzo e Lusuolo

Destinazioni d'uso successive: la funzione residenziale del castello prevalse fino alla metà del XVII secolo quando il marchese Antonio Giulio I ordinò all'architetto Giovan Battista Bianchi di costruire un nuovo palazzo marchionale. Dopo di ciò il castello rimase come sede di rappresentanza fino al XVIII. Nel 1773 il marchesato fu soppresso.





Castello di Groppoli

MULAZZO

Condizione attuale: recentemente restaurato

Visitabile: si.

Storia: la storia di Groppoli è legata al dominio dei Malaspina. Facente parte dei territori dello Spino Secco, Groppoli seguì le sorti del feudo di Mulazzo, fino a quando, nel XVI secolo, fu ceduto alla famiglia dei Landi. Il feudo subì vari passaggi di proprietà fino a confluire nel 1577 tra i possedimenti del Granduca Francesco I, che ne ottenne investitura imperiale l'anno successivo.

Nel 1592 il Granduca assegnò castello e feudo a un nobile genovese, Giulio Sale, la cui figlia andò in sposa a Giovan Francesco Brignole, nobile che ricopriva per conto della Repubblica di Genova importanti incarichi. Per atto testamentario il feudo passò al figlio Anton Giulio, uomo di stato e di lettere, ritratto a cavallo dal Van Dick, forse il personaggio più rilevante della casata dei Brignole-Sale che da lui prese origine e che conservò. Il dominio del feudo fino al 1773 quando il marchesato venne soppresso.

Struttura: il castello si presenta sotto le forme di un grande edificio residenziale con

volume di un parallelepipedo contraddistinto da una torre quadrangolare che, collocata al centro della costruzione, ne domina tutti i prospetti. L'immagine attuale corrisponde a quella di un grande palazzo fortificato i cui elementi difensivi si integrano con le geometrie della residenza cinquecentesca.

L'alta torre, un tempo con funzioni esclusivamente militari, e ruotata rispetto alle strutture adiacenti fu inglobata nel palazzo munito con garitte e guardiole angolari che avevano il compito di dare alla struttura un aspetto più militaresco.

La torre, ruotata rispetto al palazzo, faceva parte di un complesso difensivo più ampio, nel quale è riconoscibile il castello medievale di Groppoli.

Con l'arrivo dei Sale si verificò una trasformazione che introdusse lo schema quadrangolare che caratterizza l'edificio, in rottura con le strutture medievali preesistenti, che permangono nel castello fino al XVIII secolo. Le strutture medievali erano generate da una struttura a base trapezoidale caratterizzata da un acuto puntone e da spesse murature. A questa fase, che perdura fino al XVII succede un intervento che regolarizza l'impianto probabilmente progettato dall'architetto Bianchi. Nel XVIII l'ultima trasformazione che estende lo schema planimetrico quadrangolare a tutto il complesso aggiungendo le guardiole angolari è opera di Matteo Vinzoni eseguita tra il 1627 ed il 1761.